



Rete Universitaria per il Giorno della Memoria Corso di storia e didattica della Shoah Terza edizione

Università di Macerata, 16-17 ottobre 2014

*Come posso trasmettere alle generazioni del futuro la memoria della Shoah?
E come posso farlo nel rispetto della sostanza storica, ma tenendo a distanza la retorica e la facile demagogia?
Infine: quali fra le molte iniziative possibili offrono i migliori benefici sul piano didattico e formativo?*

Per rispondere a queste domande l'Università di Macerata istituisce **giovedì 16 e venerdì 17 ottobre 2014** un **Corso di Storia e didattica della Shoah**. Il Corso, alla terza edizione, è uno dei dodici organizzati in contemporanea dalla Rete Universitaria per il Giorno della Memoria in altrettanti atenei, undici in Italia e uno in Polonia: sono le Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Milano Statale, Trento, Bologna-Forlì, Macerata, Europea di Roma, Teramo, del Molise, Napoli II, Bari "Aldo Moro", della Calabria e Varsavia (*Uniwersytet Warszawski*).

Il Corso, che viene presentato alla stampa **la mattina del 14 ottobre 2014** presso lo Spazio Europa - Rappresentanza Italiana della Commissione Europea, via IV Novembre 149, Roma, si svolge in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Ambasciata d'Israele in Italia, e con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, dell'Ambasciata di Polonia a Roma, dell'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi in Italia e dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

Il **Corso istituito dall'Università di Macerata**, alla seconda edizione e organizzato nell'ambito delle manifestazioni culturali per il Cinquantesimo anniversario della nascita della ex Facoltà di Lettere e Filosofia, si svolge in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche e l'Aula didattica multimediale "Casa della Memoria" di Servigliano, in provincia di Fermo, con il patrocinio della Regione Marche, della Provincia di Fermo, del Comune di Macerata, del Comune di Servigliano, della Camera di Commercio di Macerata, e può contare sul sostegno dell'Ateneo, del Dipartimento di Studi Umanistici, del Comune di Servigliano e della Confederazione Produttori Agricoli di Macerata.

In Italia la Memoria della Shoah rappresenta ormai un valore acquisito. Dall'anno 2000 tale valore è divulgato e protetto da una legge nazionale: è la legge che fra l'altro individua nel 27 gennaio il "Giorno della Memoria", allo scopo di «ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati» (Legge 20 luglio 2000, n. 211, art. 1).

Il senso profondo della legge va ben oltre l'obbligo di ricordare il passato. Ricordare la Shoah e diffonderne la conoscenza significa, in termini più ampi, educare alla moderna cittadinanza europea attraverso la promozione di valori e sentimenti alla base della pacifica convivenza fra popoli, religioni ed etnie differenti, come la responsabilità individuale, la libertà democratica e la lotta al razzismo.



La Rete Universitaria per il Giorno della Memoria, costituitasi nel marzo del 2011 e presentata ufficialmente il 24 gennaio del 2012 alla Camera dei Deputati, si propone di diffondere negli atenei e nei licei italiani, attraverso il Giorno della Memoria e altre iniziative legate alla conoscenza della Shoah, “buone pratiche” nella lotta contro ogni forma di razzismo e antisemitismo, in vista della costruzione nelle generazioni più giovani di un sentimento di cittadinanza europea condivisa e dello sviluppo della cultura del pluralismo e della tutela dei diritti umani e civili.

L'Università di Macerata si è rivelata nel corso degli anni interprete sensibile di questi medesimi valori, come dimostrano l'organizzazione o il patrocinio di una serie rimarchevole di manifestazioni sul tema, ad esempio:

- 1) 26-27 novembre 2002, convegno “Macchine, morte, negazione. La rimozione dei genocidi”, Facoltà di Scienze Politiche;
- 2) 22-23 gennaio 2008, convegno “Antigiudaismo, antisemitismo, memoria - un approccio pluridisciplinare”, Facoltà di Scienze della Comunicazione;
- 3) 27-29 gennaio 2010, convegno “Auschwitz. Prima e oltre. Nuovi conflitti e percorsi altri tra esclusione, identità e differenza”, Facoltà di Scienze della Comunicazione e ISREC;
- 4) 6-7 ottobre 2011, convegno “Testimonianze della cultura ebraica: ricerca e valorizzazione. Il progetto *Judaica Europeana*”, Facoltà di Beni culturali;
- 5) 27 gennaio 2012, convegno “Germania-Israele. Lo specchio della memoria”, Facoltà di Lettere e Filosofia e ISREC;
- 6) 27 gennaio 2013, presentazione del Prof. Pierre Sorlin del volume *Germania / Israele. Immagini di una memoria divisa in due* di Claudio Gaetani;
- 7) 18-19 ottobre 2013, istituzione della prima edizione del Corso di Storia e didattica della Shoah.

Il Corso trae spunto da tali esperienze, ridisegnandole attraverso un'opportuna articolazione pratica. Anche al fine di agevolare la frequenza degli insegnanti, le lezioni sono ripartite in due blocchi di quattro ore ciascuno. Nel rispetto del Sabato ebraico, il primo blocco si tiene il pomeriggio di **giovedì 16 ottobre 2014** all'Università di Macerata, il secondo blocco la mattina di **venerdì 17 ottobre 2014** presso l'Aula didattica multimediale “Casa della Memoria” di Servigliano, in provincia di Fermo, e il Campo di Servigliano. Si svolgerà, la sera del 16 ottobre, uno spettacolo musicale-teatrale legato al tema della Shoah, da intendersi come parte integrante del corso di formazione.

La responsabilità scientifica e organizzativa del Corso è a cura della prof.ssa Clara Ferranti, la segreteria organizzativa della dott.ssa Eleonora Palmoni, la parte didattica dei professori Barbara Pojaghi, Andrea Rondini, Maria Paola Scialdone, Juri Meda e Donatella Giulietti, l'introduzione e la visita al Luogo della Memoria della dott.ssa Eleonora Palmoni.

Lo spettacolo serale del 16 ottobre, “Destinatario sconosciuto”, è realizzato da *Quelli che con la voce...* Produzioni, condotto dagli artisti Luca Violini e Paolo Zannini.

Le lezioni sono principalmente rivolte a insegnanti di scuole secondarie di primo e di secondo grado, ma sono aperte anche a insegnanti di altro grado e a coloro i quali abbiano particolare interesse per il tema trattato. La partecipazione al Corso è gratuita. Viene garantito ai partecipanti il rilascio di un attestato individuale di frequenza e l'accredito di 2 CFU.



Ciascun partecipante è pregato di iscriversi utilizzando il modulo reperibile online, nei siti dell'Università di Macerata (<<http://www.unimc.it/it>>) o dell'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche (<http://www.marche.istruzione.it/didattica_shoah.shtml>) e di spedirlo alla segreteria organizzativa. Il modulo dovrà pervenire entro il 14 ottobre 2014 a mezzo e-mail e inviato alla dott.ssa Eleonora Palmoni, eleonorapalmoni@gmail.com.

La notte compresa fra il 16 e il 17 ottobre, gli insegnanti che lo desiderino potranno dormire a un prezzo agevolato nelle strutture residenziali dell'Università di Macerata, salvo disponibilità delle strutture stesse, o presso gli Hotel convenzionati. I prezzi e i recapiti per l'eventuale prenotazione, a cura degli interessati, così come il programma e la locandina del Corso e la presentazione dello spettacolo, sono anch'essi reperibili nei siti su indicati.

Per ulteriori chiarimenti, è possibile contattare direttamente la segreteria organizzativa ai seguenti recapiti:

dott.ssa Eleonora Palmoni, 3890916225;
dott.ssa Giada Spadi, 3396213381;
dott.ssa Denise Grasselli, 3489760164;
prof.ssa Clara Ferranti, 07332584339.

Macerata, 6 ottobre 2014

Prof.ssa Clara Ferranti